

The image features a central graphic of stylized human figures with their arms raised in a 'V' shape. There are five such figures in total, arranged in a row. The central figure is the largest and is colored light purple. The two figures on either side of the center are smaller and colored dark purple. The two outermost figures are the smallest and are colored light blue. The figures are positioned behind a dark purple rectangular banner that contains the main text.

La relazione scuola/famiglia. Una riflessione psicopedagogica

Monteforte, 22 febbraio 2019

Comunità Internazionale di Cooperazione in Educazione

Oltre un approccio...

mitico

ideologico

reattivo



I genitori e la cooperazione educativa

I genitori

Come partner
della scuola

1 Fattore determinante per il successo formativo degli alunni

2 Fattore di crescita per i genitori come adulti

3 Aumenta il livello culturale dei genitori sul piano pedagogico



2 aspetti fondanti la relazione S/F

Se la relazione è fluida...

1

Ci guadagnano i ragazzi

2

Ci guadagna la scuola



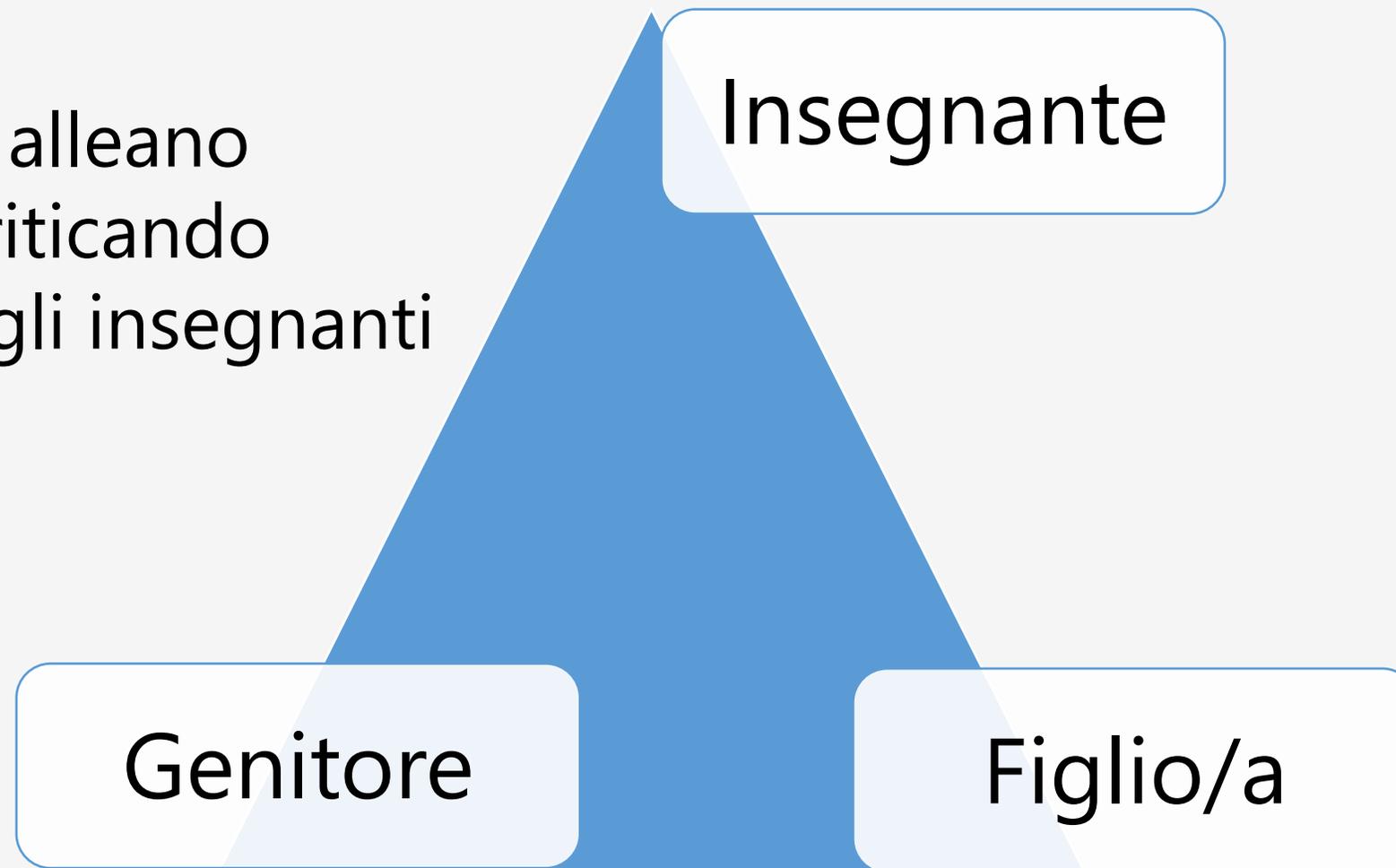
A graphic illustration of five stylized human figures standing in a line. The figures are composed of simple shapes: a circular head, a rectangular torso, and two rounded legs. The central figure is larger and has its arms raised in a 'V' shape. The other four figures are smaller and have their arms raised in a 'U' shape, as if holding hands. The figures are colored in shades of purple, pink, yellow, green, and blue. The background is a solid orange color.

1. Il fenomeno della triangolazione

Comunità Internazionale di Cooperazione in Educazione

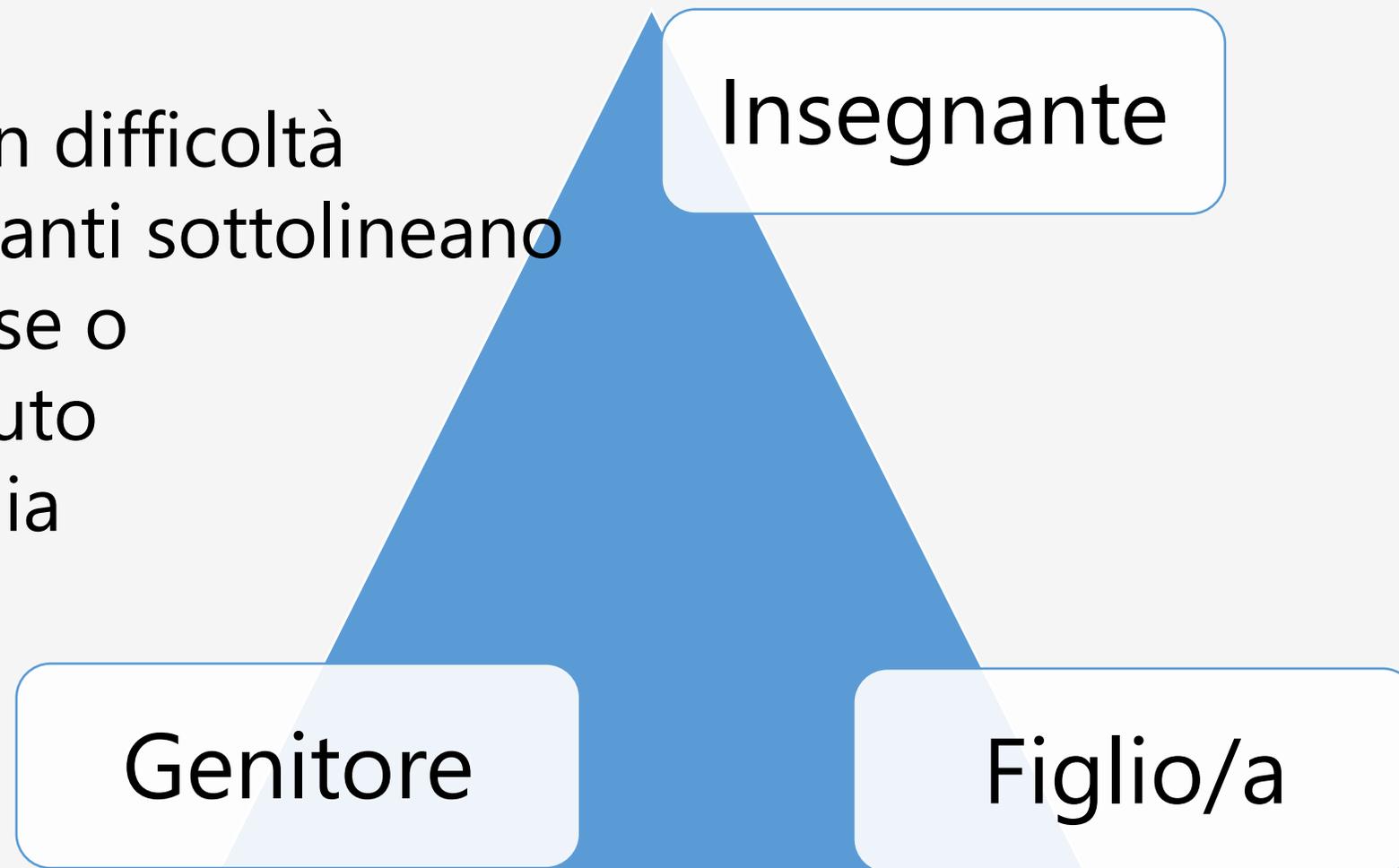
Triangolazione degli insegnanti

I genitori si alleano
con i figli criticando
il lavoro degli insegnanti



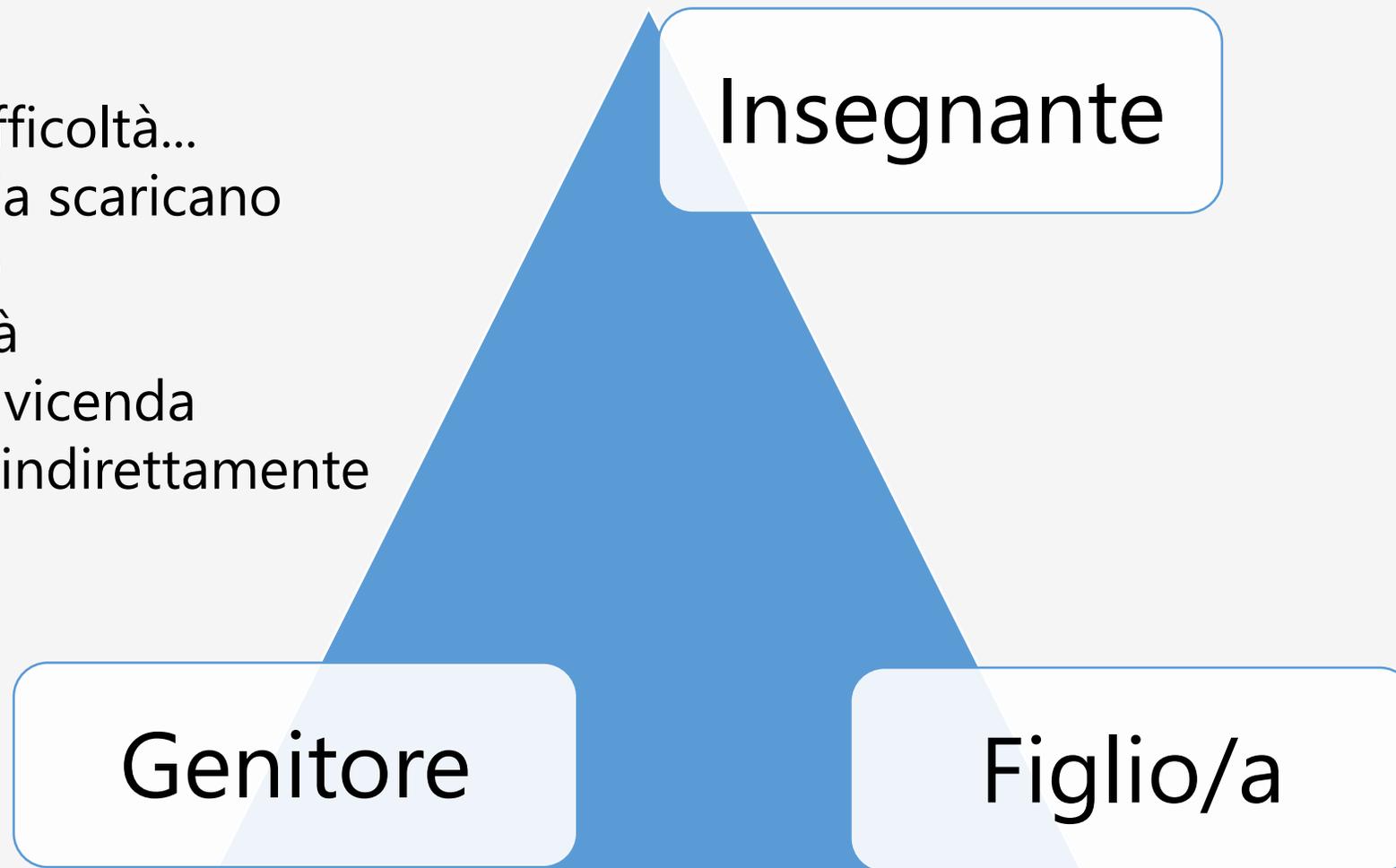
Triangolazione dei genitori

L'alunno è in difficoltà
e gli insegnanti sottolineano
il disinteresse o
lo scarso aiuto
della famiglia

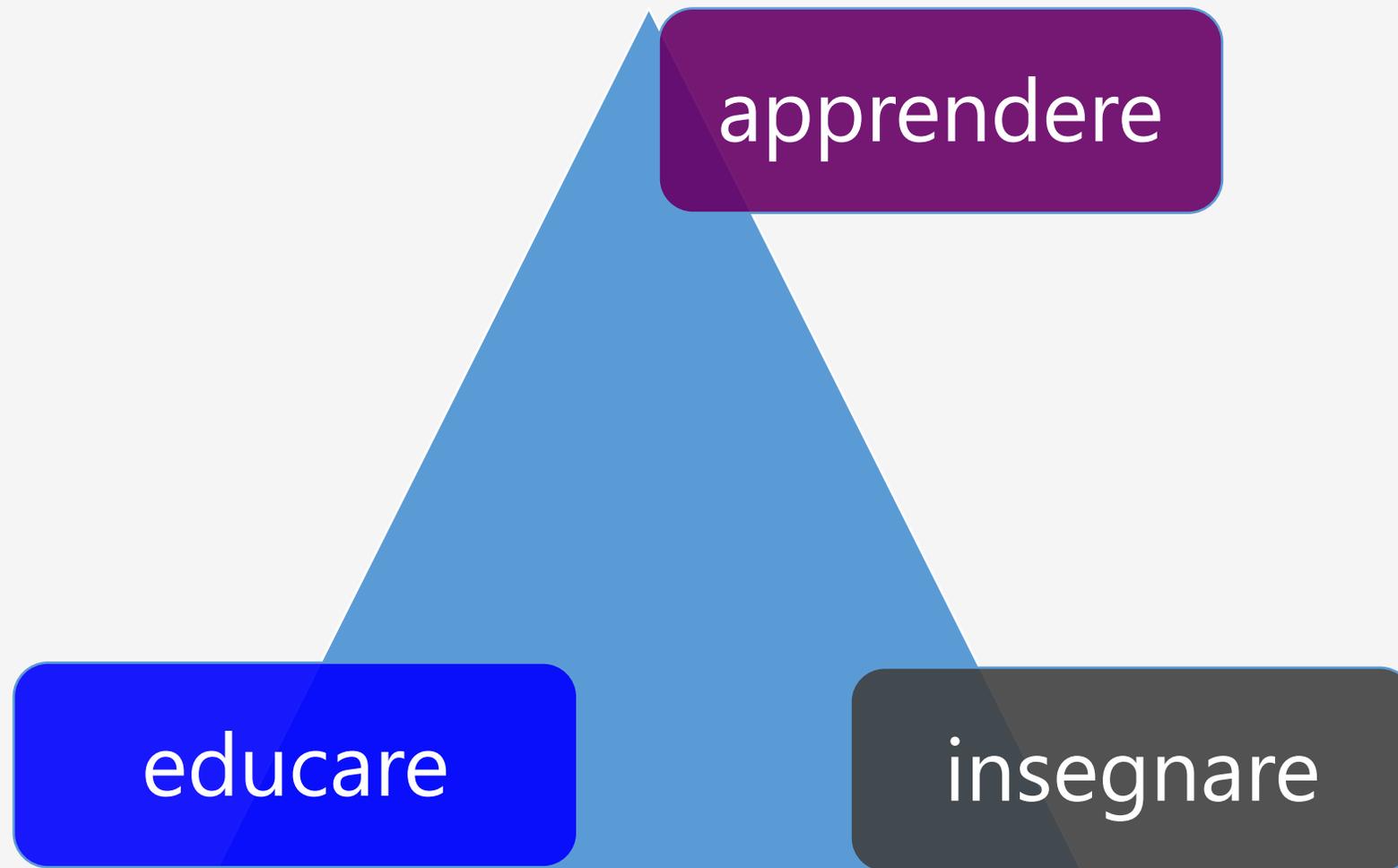


Relazione simmetrica

L'alunno è in difficoltà...
scuola e famiglia scaricano
reciprocamente
le responsabilità
e si accusano a vicenda
direttamente o indirettamente



Distinguere i ruoli e cooperare



The image features a central graphic of stylized human figures with their arms raised in a 'V' shape. There are five figures in total, arranged in a row. The top figure is larger and positioned centrally, while the four smaller figures are on either side. The figures are rendered in a dark purple color, with their legs in lighter shades of pink, yellow, light purple, light green, and light blue. The background is a solid orange-red color. A dark purple rectangular box is overlaid on the center, containing the text.

2. Sostenere la genitorialità è potenziare l'adulthood

Comunità Internazionale di Cooperazione in Educazione

Sviluppo del potere soggettivo dei genitori



*“Ci sono degli adulti...dei grandi, con voi?
Muto, Ralph scosse il capo”
Il Signore delle mosche*

**La ricerca della
conformità**

**La mancanza di
sincronia**

**Fasi della vita
adulta**

La reintegrazione

La presa di distanza

“Quando insegniamo al bambino a preoccuparsi per prima cosa e soprattutto di se stesso, manchiamo di presentargli un’alternativa più illuminante e costruttiva dal punto di vista della crescita: curarsi di cose oltre e al di sopra di sé.”

W. Damon

L'onnipotenza è del bambino non dell'adulto..



Diventare grandi in una società che nega il limite

Le nostre interpretazioni del bambino sono
produttive nel senso che determinano le istituzioni
che noi offriamo ai bambini e orientano il lavoro
pedagogico

A cosa servono le istituzioni scolastiche?



Sono quello che noi le facciamo diventare, a partire dalla nostra immagine di bambino e influenzano la nostra stessa immagine e le nostre aspettative



Immagini mentali dell'infanzia



Immagine	caratteristiche	
Il bambino di Locke	Contenitore vuoto, tabula rasa	“pronto per la scuola”
Il bambino di Rousseau	Età dell’ oro, innocente, non corrotto dalla società	“qui siete al sicuro, c’ è protezione...ma non sarà per sempre...”
Il bambino di Piaget	E’ un fenomeno naturale, programmabile, lo sviluppo come processo innato	“normale, anormale”
Il bambino e il lavoro	Fattore di offerta sul mercato del lavoro	“nidi aziendali”, “micro nidi”, “chi me lo tiene?”

Un nuovo paradigma



Caratteristiche

L'infanzia come Costruzione sociale costruita per e dai bambini

Molte infanzie, molti bambini

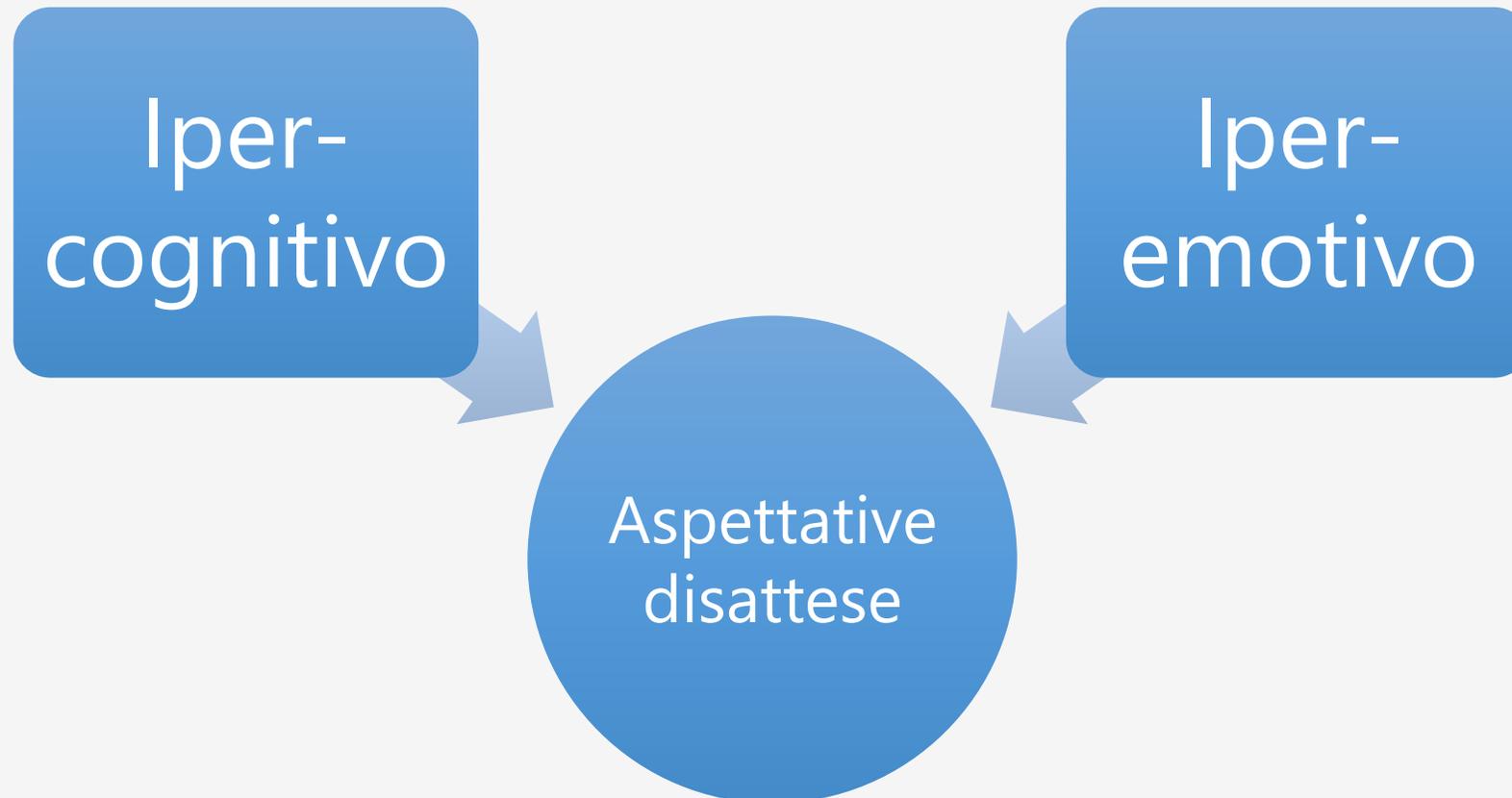
I bambini come attori sociali, intervengono e modificano l'apprendimento degli adulti e della società

Le culture dei bambini e le loro relazioni sono degne di studio in se stesse

I bambini andrebbero seriamente ascoltati

Tenere conto dell'uso del potere, necessario ma non scontato

L'alleanza funziona
se si esplicitano le aspettative



L'accelerazione tecnologica

L'accelerazione dei mutamenti sociali

Accelerazione del ritmo di vita





Ostacoli al distacco...

Paura di lasciarlo andare...perché così devo andare anch'io...

Paura di farlo soffrire...perché così dovrei rivivere...

Paura di non essere un bravo genitore...perché il giudizio conta...



sbagliare



avere dei
limiti



deludere



I comportamenti dei genitori
vengono gradualmente assimilati e
diventano atteggiamenti del
bambino, che crede siano suoi ma
non è vero!



Atteggiamenti culturali nei confronti del cibo, della vita in famiglia, della religione, dello studio, del sesso, del denaro, ma soprattutto gli atteggiamenti che i genitori avevano nei suoi confronti.

The image features a central graphic of five stylized human figures with their arms raised in a 'V' shape. The figures are rendered in a semi-transparent purple color. The legs of the figures are colored differently: the first on the left is pink, the second is yellow, the third (center) is light purple, the fourth is light green, and the fifth on the right is light blue. The background is a solid orange-red color. A dark purple horizontal band is overlaid across the middle of the image, containing the text.

3. Condividere un'idea di cos'è la mente

Comunità Internazionale di Cooperazione in Educazione

Equilibrio

LO SPETTRO DELL'INTEGRAZIONE



Agenda equilibrata...bambino equilibrato



Comunità Internazionale di Cooperazione in Educazione

Che cosa educate nelle vostre attività o con il vostro insegnamento?

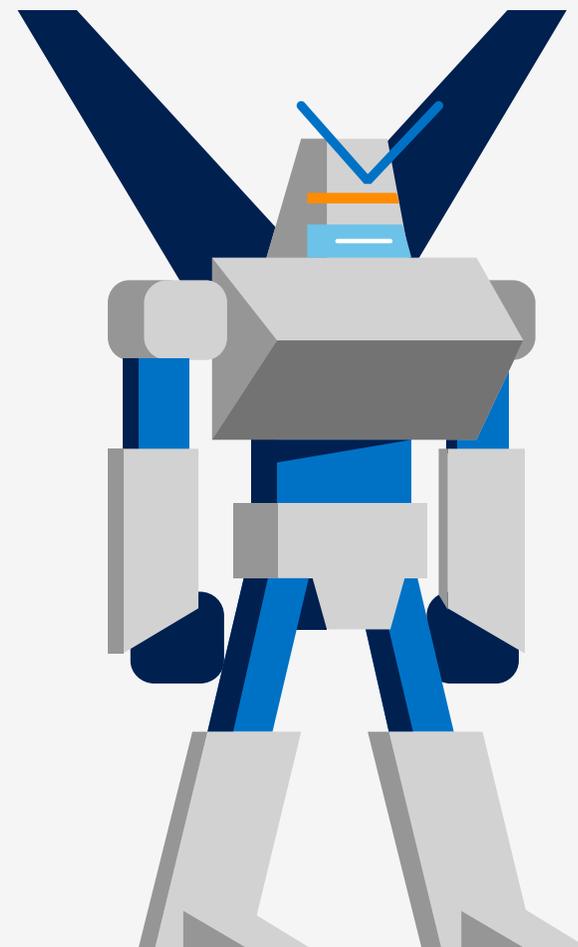
100 mila operatori della salute mentale

4.500 docenti

Rispondono LA MENTE (ma solo il 5% sa cos'è)

- 1 Non sarebbe utile decidere che cosa stiamo cercando di potenziare?
- 2 Concentrarci su questa cosa fondamentale e svilupparla?
- 3 Modificare di conseguenza il nostro modello educativo?

C'è qualcosa che ci sfugge



Le ragioni di un approccio neurobiologico

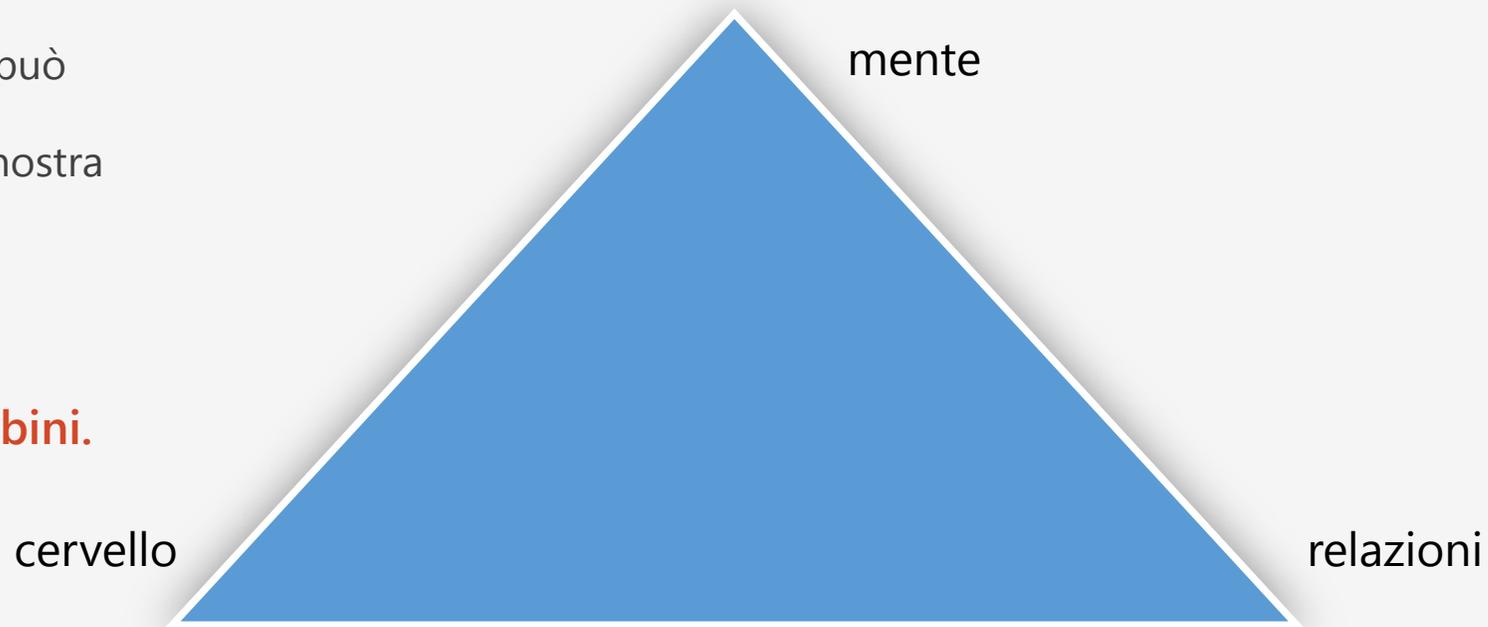
- 1 Come educatori possiamo **non avere un'idea di cosa sia la mente?**
- 2 Come genitori ci potrebbe essere utile sapere come aiutare i figli a **sviluppare una mente sana e flessibile?**
- 3 Che cosa significa essere in grado di **comunicare integrando parti differenziate** di noi stessi?
- 4 Può essere utile anche per la scuola conoscere e far conoscere agli studenti il **triangolo del benessere?**



Mente, Cervello, Relazioni

Un modello «fondamentale» perché può aiutare la comprensione di ogni realtà. La salute di ognuno di noi dipende dalla nostra capacità di regolare i flussi e creare delle connessioni.

L'integrazione delle tre parti/vertici dovrebbe essere **insegnata fin da bambini.**



- 1** La mente può essere definita come un **processo incarnato che regola flussi** di energia e informazioni
- 2** Quando parliamo di relazioni intendiamo la **condivisione** di flussi di energia e informazioni
- 3** ...e quando parliamo di cervello ci riferiamo al **meccanismo incarnato dei flussi di energia e informazione**



MINDSIGHT: LA VISTA DELLA MENTE



È la capacità di percepire i flussi di energia e informazione del triangolo del benessere



Come allargarla?



Iperattivazione

Finestra di tolleranza

Ipoattivazione



The image features a central graphic of five stylized human figures with their arms raised in a 'V' shape. The figures are arranged in a row, with the central figure being larger and more prominent. The figures are colored in shades of purple, pink, yellow, green, and blue. The background is a solid orange color. A dark purple horizontal band is overlaid across the middle of the image, containing the text '4. Condividere il ground' in white.

4. Condividere il ground

Comunità Internazionale di Cooperazione in Educazione



Il "ground"

Qual è il presupposto di fondo?

Che cosa desideriamo per i bambini?

- 1 Qual è la cosa peggiore che può capitare ad un bambino?
- 2 Come aiutarlo ad essere tollerante verso l'emozione spiacevole?
- 3 Come aiutarlo ad essere meno vulnerabile di fronte alle difficoltà?



**non nutrire certezze sulla persona che lo
accudisce o non averle affatto.**



“Provare tolleranza per l’emozione spiacevole” (Sparrow) A volte invece interrompiamo la relazione quando il bambino è arrabbiato.



“Bambino vulnerabile”: eccessivo controllo e non impara mai ad avere fiducia in se stesso.

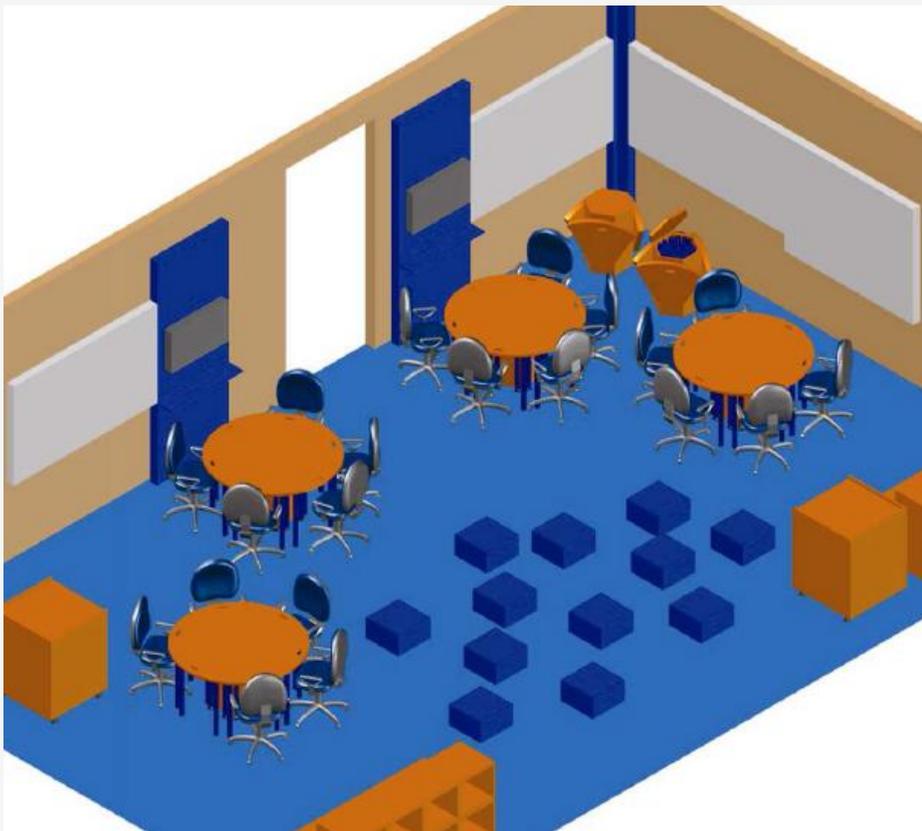


The image features a central graphic of five stylized human figures with their arms raised in a 'V' shape. The figures are arranged in a row, with the central figure being larger and more prominent. The figures are colored in shades of purple, pink, yellow, green, and blue. The background is a solid orange color. A dark purple horizontal band is overlaid on the figures, containing the text.

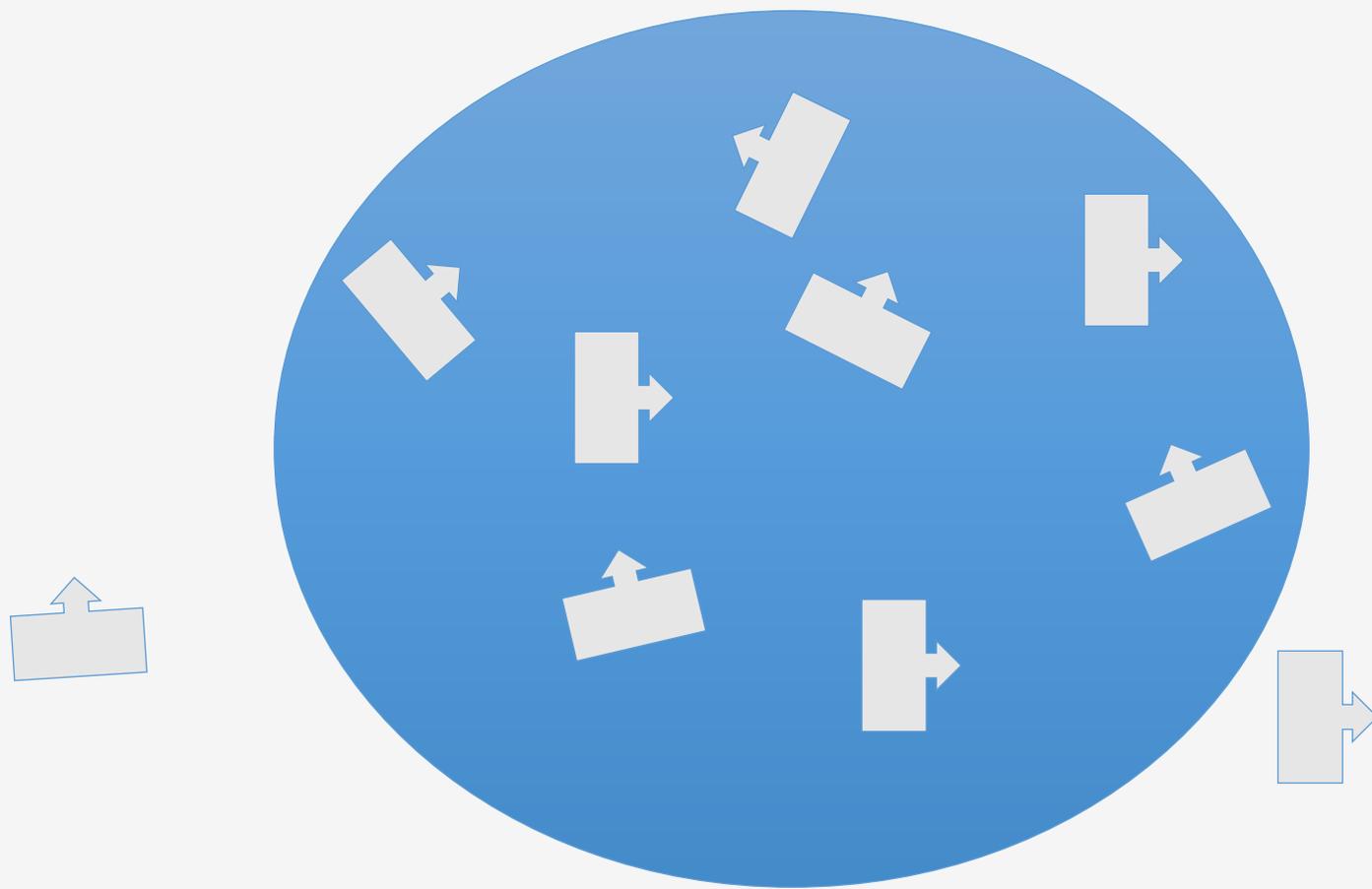
5. Condividere i fini assegnati alla scuola

Comunità Internazionale di Cooperazione in Educazione

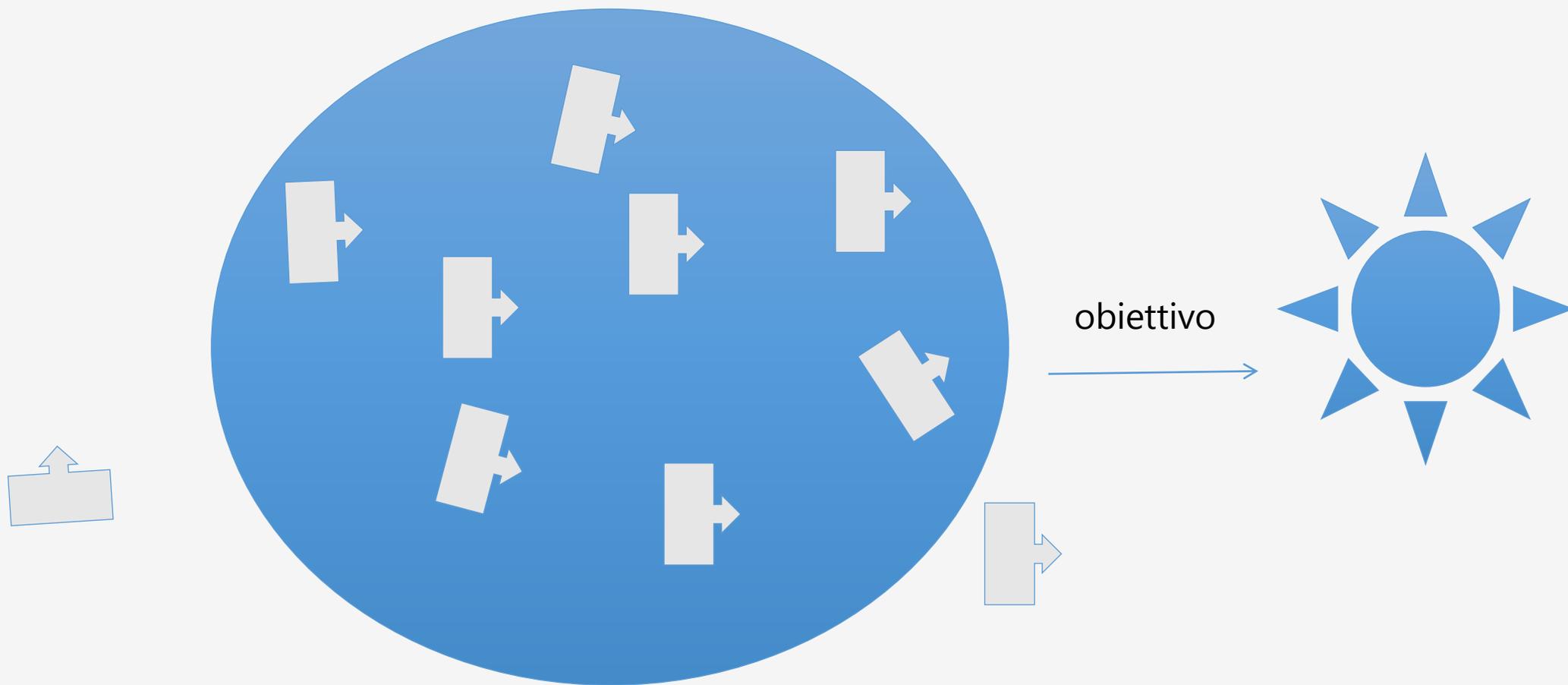
L'importanza delle aspettative!



Organizzazione frustrata



Organizzazione focalizzata



“Conta soprattutto ciò che la comunità condivide insieme, ciò in cui la comunità crede insieme, e ciò che la comunità vuole realizzare insieme.”



~~“E questa struttura di idee condivise,~~
questa comunità di pensiero, diventa la
fonte primaria di ciò che le persone
fanno. I capi di istituto, le famiglie e
gli insegnanti inseguono insieme lo
stesso sogno e sono impegnati a
realizzarlo “



FINALIZZAZIONE

*“ I sistemi di alta prestazione hanno le idee chiare sui loro scopi generali e sugli obiettivi a breve termine per realizzarli.
Essi sanno perché esistono e che cosa stanno cercando di fare.
I membri hanno in mente delle immagini incredibilmente congruenti”
(Vaill, 1984)*



TRATTO DI MANAGERIALITA'

“Libertà di pianificare, organizzare e controllare la propria vita, prendere decisioni accettare responsabilità ed essere tenuto a rispondere delle proprie azioni (accountability)”

(Meyer, 1971)



*“ Si riferisce all’ esistenza di elevati livelli di collaborazione tra gli insegnanti, tra gli insegnanti e il dirigente, tra gli insegnanti e i genitori, ed è caratterizzata da rispetto reciproco, da valori di lavoro condivisi e da specifiche conversazioni sulle pratiche della scuola”
(Rosenholtz, 1989)*



The image features a central graphic of five stylized human figures with their arms raised in a gesture of celebration or unity. The figures are rendered in a dark purple color, with their heads as simple circles and their bodies as vertical bars. The legs are represented by two vertical bars of varying colors: light pink, light orange, light purple, light green, and light blue. The figures are set against a dark purple rectangular background that is centered on a larger orange-red background.

6. Rendere rotonda la tavola

Comunità Internazionale di Cooperazione in Educazione

Una comunità...di uguali



Tantissimo rotonda!!!!

La condotta
simbolica

Messaggi
indiretti che
inviama con le
nostre parole e i
comportamenti



Messaggi sulle
abilità, sul
sapere e sulle
capacità

Crede nel
potenziale
del lavoro
comune

Archetipi
di
interazione
positiva

Esprime
fiducia

Legittima
prospettive
diverse

~~Paradosso del dinosauro~~



*Gli archetipi di interazione
Regressivi tendono a
prevalere nelle comunità*

Negoziare sulla
base delle
posizioni

Negoziare su
una base di
interessi

Ostacoli fisiologici

Cinque teste meglio di quattro?

Contraccolpo del quinto cervello

Prendiamo la scorciatoia?

Semplificazione cognitiva

Cosa sta provando?

Semplificazione emotiva

The image features a central graphic of five stylized human figures with their arms raised in a 'V' shape. The figures are arranged in a row, with the central figure being the largest and positioned slightly higher than the others. The figures are rendered in a semi-transparent purple color, allowing the background to show through. The background is a solid orange-red color. The text '7. Un modello di formazione' is overlaid on the central part of the image in a white, sans-serif font.

7. Un modello di formazione

Comunità Internazionale di Cooperazione in Educazione



Finalità dell'iniziativa.

**Contribuire alla
formazione di una
mentalità educativa nel
territorio**

Aiutare a pensare
l'educazione come
spazio di incontro e
momento di apertura a
ciò che supera e fonda il
legame genitori/figli

promuovere negli adulti
una comprensione
profonda delle
dinamiche del
cambiamento, della
interpretazione continua
del vissuto e dei propri
sogni

Promuovere una
riflessione sulla vita
adulta e sulle sfide
educative di questo
tempo

facilitare il passaggio da una situazione di relativa stabilità rispetto al ruolo che gioca la propria vita adulta nella relazione educativa alla consapevolezza di uno stato di educazione permanente (dal quadrante A al quadrante B)

Dalla capacità di stabilire un legame con i figli all'individuazione di atteggiamenti "spontanei" che recuperano il valore della Autenticità nella relazione. (dal quadrante C al quadrante D)

Dall'analisi dei propri vissuti emotivi alla comprensione di alcune tecniche di comunicazione per favorire un contatto profondo con i propri figli (dal quadrante B al quadrante C)



Facilitare il passaggio da una situazione di relativa stabilità rispetto al ruolo che gioca la propria vita adulta nella relazione educativa alla consapevolezza di uno stato di educazione permanente (dal quadrante A al quadrante B)



Dall'analisi dei propri
vissuti emotivi alla
comprensione di alcune
tecniche di
comunicazione per
favorire un contatto
profondo con i propri figli
(dal quadrante B al
quadrante C)



Dalla capacità di stabilire
un legame con i figli
all'individuazione di
atteggiamenti "spontanei"
che recuperano il valore
della Autenticità nella
relazione. (dal quadrante
C al quadrante D)



I temi di fondo

Prima serata:

il genitore/adulto porta con sé la sua storia di figlio e di persona che inevitabilmente incidono nelle sue relazioni. Questa storia non si vede.

Seconda serata:

il genitore/adulto sperimenta la sua inadeguatezza di fronte a ciò che non comprende di sé e di suo figlio. I vissuti emotivi si colorano di tinte fosche e la paura porta a stili di relazione che invece di favorire il percorso evolutivo dei figli lo ostacolano.

Terza serata:

il genitore/adulto deve poter connettersi emotivamente con i propri figli e recuperare la capacità di stare loro di fronte con un ascolto profondo che si prende cura dell'altro riconoscendo in lui un'alterità che gli è familiare.



The image features a central graphic of five stylized human figures with their arms raised in a gesture of celebration or unity. The figures are rendered in a dark purple color, with their legs in lighter shades of pink, yellow, light purple, green, and blue. They are set against a dark purple rectangular background that is itself centered on a larger orange-red background. The text '7. Temi generatori' is overlaid on the purple background in a white, sans-serif font.

7. Temi generatori

Comunità Internazionale di Cooperazione in Educazione



Successo
scolastico



Differimento
della
gratificazione



Internalità

A monarch butterfly is shown in the process of emerging from its white, papery chrysalis, which is attached to a brown branch. The butterfly's wings are partially visible, showing the characteristic orange and black pattern with white spots. The background is a soft, out-of-focus green.

**Esperienze del
passato**

**Previsioni per il
futuro**

Come genero aspettative

Esperienze specifiche

Esperienze analoghe

Soddisfazione/insoddisfazione che accompagna il comportamento

Aspettativa dipende dal modo che ho di percepire la **realtà**)



La realtà è...

Complesso
logicamente
ordinato

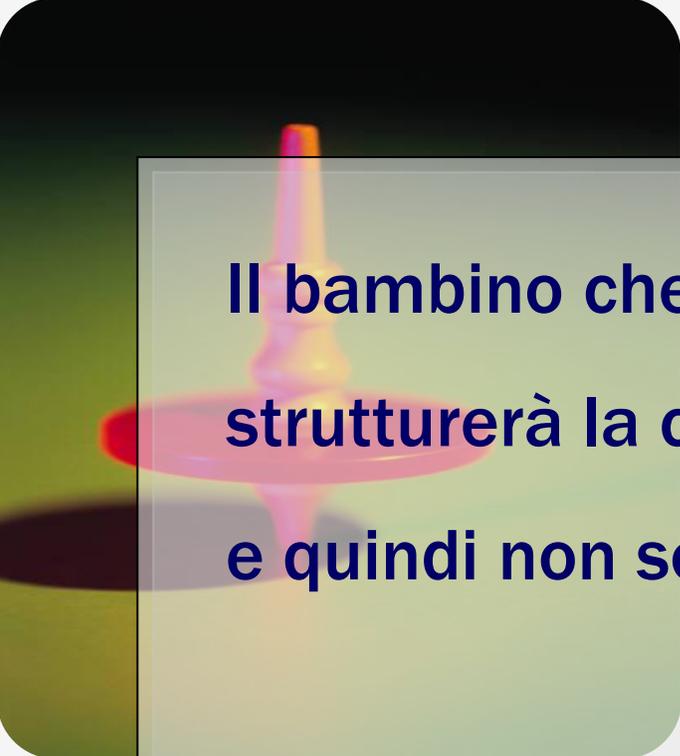
Risultato del
caso

In mancanza di segnali precisi e familiari il soggetto reagisce nel modo che gli è proprio



Aspettativa generalizzata

Esterna o Interna



**Il bambino che non può prevedere le risposte dei genitori
strutturerà la credenza che i rinforzi non sono prevedibili
e quindi non sono soggetti al proprio controllo**

**La spinta all'indipendenza, all'esplorazione e l'addestramento
alla corretta percezione dei rapporti causali
favorisce l'elaborazione di previsioni di una determinata azione**



Cosa incide nell'essere/interno?



Promozione dell'indipendenza

Assenza di rinforzi indiscriminati

Identità culturale

Ordine di nascita

Età

Attribuzione del successo	Attribuzione dell'insuccesso	Caratteristiche
Impegno	Impegno	In caso di fallimento: ricerca di soluzioni strategiche e mantenimento di positive aspettative di riuscita. Insuccesso interpretato come parte del processo di apprendimento. Molto funzionale all'apprendimento.
Abilità	Cause esterne	Mancato riconoscimento di responsabilità per i propri insuccessi. Poca riflessione sugli errori e scarsa ricerca di soluzioni positive e strategiche al fallimento. Convinzione che le cose riescono anche senza impegnarsi e se non riescono non è colpa propria.
Abilità	Mancanza di abilità	Convinzione che la riuscita o il fallimento riflettono le capacità possedute piuttosto che l'impegno prodigato. Di fronte a ripetuti insuccessi in un compito si sviluppa l'idea di non essere portati. Poca persistenza e tendenza a evitare compiti in cui si è precedentemente fallito. Convinzione che un impegno eccessivo riflette scarse abilità.
Cause esterne	Mancanza di abilità	Di fronte a ripetuti fallimenti si sviluppa impotenza appresa (Abramson, Seligman e Teasdale, 1978): perdita della percezione di controllo nelle situazioni, rassegnazione, passività, vergogna. La convinzione di non essere capace porta a non impegnarsi e a non studiare e quindi a ottenere risultati mediocri che confermano l'originale convinzione. Ansia da prestazione e tendenza a sviluppare forme depressive. Particolarmente disfunzionale all'apprendimento e al benessere psicologico.
Cause esterne	Cause esterne	Tendenza al fatalismo, scarso impegno, passività. Rabbia (attribuzione alla mancanza di aiuto) o rassegnazione (attribuzione alla sfortuna).

Perché ci sia autoefficacia...



Simulazione cognitiva anticipatoria



Le immagini di sé vengono
tradotte in competenze comportamentali

Successo
scolastico

Differimento
della
gratificazione

Internalità



Città di Selvazzano Dentro

Assessorato alle Politiche Sociali - Famiglia

FORMAZIONE
RIVOLTA
A GENITORI
CON FIGLI

DAI 0 AI 6 ANNI

edizione 2018 - 2019



Genitori... oggi

GENITORI CON FIGLI
DAI 0 AI 6 ANNI

Le possibilità formative sono due:

**CONFERENZE A TEMA
LABORATORI TEORICO-PRATICI**

Per le conferenze la partecipazione è libera.

Per partecipare ad un laboratorio, di due incontri ciascuno, è necessario iscriversi presso la Scuola dell'Infanzia frequentata dal proprio figlio, ad ogni ciclo di incontri possono partecipare al massimo 15 bambini.

CONFERENZE

LE CONFERENZE DEL GIOVEDÌ

presso il Centro Civico Fabio Presca - Piazza C. Colombo, 1 - San Domenico
PARTECIPAZIONE LIBERA

6 DICEMBRE 2018 h. 21.00

DIFESA SENZA OFFESA:

come educare i nostri figli alla nonviolenza

Formatore: **Stefano Zoletto**

13 DICEMBRE 2018 h. 21.00

CAPRICCI. REGOLE. RESPONSABILITÀ

Come e quando intervenire: discutere o imporsi

Formatore: **Stefano Zoletto**

17 GENNAIO 2019 h. 21.00

STAI UN PO' CON MIE?

Il grande divario tra il tempo che non c'è e i bisogni dei bambini

Formatore: **Michele Visentin**

24 GENNAIO 2019 h. 21.00

DISOSTRUZIONE PEDIATRICA

e prevenzione degli incidenti domestici

Formatori: **Croce Rossa Italiana Comitato Locale Selvazzano Dentro**

LABORATORI

21

**CENTRO INFANZIA
M. MONTESSORI
S. Domenico**

**14 gennaio 2019
19 gennaio 2019**

**h. 21.00 solo genitori
h. 9.00**

5 PROGETTI COINVOLGENTI



1 - NESSUN PROBLEMA È TROPPO GRANDE

Sviluppa un atteggiamento metodico, resiliente per la soluzione dei problemi.

- Fascia di età 7-9 anni
- Porre Domande, Percezione dello spazio, Cooperazione, Riconoscimento di Modelli



2 - LE MIE SCELTE, LA MIA STRADA

Costruisce un senso di responsabilità.

- Fascia di età 8-10 anni
- Pianificazione a lungo termine, Azioni e Conseguenze, Attenzione e Concentrazione, Resilienza



3 - LA MOSSA VINCENTE

Svela strategie avanzate di apprendimento, stimola la motivazione e l'impegno.

- Fascia di età 10-13 anni
- Identificare le priorità, Problem Solving, Analizzare e Dedurre, Identificare le Azioni Cruciali



Accelium per lo sviluppo delle competenze





4 - PENSARE FUORI DAGLI SCHEMI

Acquisire un pensiero flessibile e creativo.

- Fascia di età 12-16 anni
- Pensiero Flessibile, Trovare Alternative, Pianificare a ritroso, Praticare "trucchi " del pensiero



5- ACCELIUM SCORE

Un coinvolgente sistema di valutazione delle competenze basato sul gioco.



La famiglia nel terzo millennio



1. Educare bambini e ragazzi alla consapevolezza del funzionamento della componente affettiva ed emotiva della mente

2. Famiglie 2.0: coppie, genitori, figli. Quali diritti? Quali doveri?

12 ottobre 2018

"VEDERE LA MENTE. Genitori e formatori insegnano come conoscere e usare tutta la mente"

19 ottobre 2018

"MINE VAGANTI NELL'ETÀ EVOLUTIVA. Come trovare e insegnare strategie per non farsi dominare e bloccare nelle relazioni sociali e nello sviluppo personale"

26 ottobre 2018

"LA COMUNICAZIONE CHE INTEGRA. Saper comunicare e potenziare tale abilità nei ragazzi per fronteggiare momenti di caos emotivo e renderli responsabili"

9 novembre 2018

"QUANDO IL GENITORE PERDE IL CONTROLLO. Imparare <a tenere a mente> la mente propria e quella degli altri"

16 novembre 2018

"EDUCAZIONE: ALTERNANZA DI MOMENTI DI APPAGAMENTO E DI FRUSTRAZIONE. La funzione del limite per ristabilire un corretto e sano equilibrio"

23 novembre 2018

"TRAPPOLE NELLA VITA ADULTA E DI COPPIA. Affrontarle e superarle potenzia le capacità educative degli adulti"

15 febbraio 2019

"LA NASCITA DEL LEGAME DI COPPIA. Tipologie di relazione di coppia riconosciute dalla legge". *Relatori:* Avv. Cristina Tropepi e Avv. Angela Dalla Pria dell'AIAF di Padova

22 febbraio 2019

"GENITORI E FIGLI. I diritti e i doveri che connotano il rapporto tra genitori e figli". *Relatori:* Avv. Raissa Lorini e Avv. Carmela D'Anza dell'AIAF di Padova

1 marzo 2019

"CRISI DELLA COPPIA E DELLA FAMIGLIA. Lo scioglimento dei legami familiari e di coppia". *Relatori:* Avv. Assunta Todini, Resp. territoriale AIAF Padova e Dott.ssa Margherita Ferracin, As-

15 marzo 2019

"LA PATOLOGIA DEL LEGAME DI COPPIA E FAMILIARE" *Relatori:* Avv. Daniela Boscolo Rizzo e Avv. Anna Ciardullo dell'AIAF di Padova

22 marzo 2019

"LEGGE 22 DICEMBRE 2017, N. 2193, SUL TESTAMENTO BIOLOGICO E CONSENSO INFORMATO. Luci ed ombre" *Relatore:* Avv. Gianfranco Parolin dell'Associazione "Amici della famiglia" e Don Renzo Pegoraro

29 marzo 2019

"LA VISIONE CRISTIANA DELLA FAMIGLIA" *Relatore:* Don Cristiano Arduini